



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

DETERMINA n. 22 del 10/11/2023

DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA IN CONVENZIONE CONSIP DI UN'UTENZA TELEFONICA (SIM) CON CONTESTUALE SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN DISPOSITIVO MOBILE PER IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA.

Smart CIG Z3B3D2E92A

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" per le parti tutt'ora vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la L. n. 136/2010 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017, n. 154 recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il D.M. 13 maggio 2016, n. 245 recante "Istituzione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", ed in particolare l'art. 33 c. 2, lett. b, n. 12 che ha riconosciuto l'Istituto Centrale per l'Archeologia quale ufficio dotato di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2022 n. 46, recante “Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura” e in particolare l'art. 21 disciplina funzioni e organizzazione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia;

VISTO il Decreto Dirigenziale 26 gennaio 2021, rep. n. 32, registrato con n. 580 del 22 marzo 2022 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato conferito alla dott. Elena Calandra l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTA la nomina prot. n. MIC_IC-ARCHEO n. 923-P del 25/08/2023, che individua quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023, il dott. Domenico Alfredo Maria Marino;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

RICHIAMATO l'art. 17 cc. 1 e 2 del Decreto Legislativo 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che in caso di affidamento diretto il suddetto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 1 del Decreto Legislativo 36/2023, secondo cui il principio del risultato costituisce l'attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità ed è perseguito con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO l'art. 50 c.1 l. b) del Decreto Legislativo 36/2023 il quale prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RILEVATA la necessità operativa di provvedere con urgenza a dotarsi di quanto in oggetto, poiché l'Istituto ne è attualmente sprovvisto;

VISTA la disponibilità in Me. PA. di una specifica convenzione, denominata Telefonia Mobile 8 (TM8), stipulata tra CONSIP S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. per la prestazione di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, che prevede a costi ridotti diversi piani a pacchetto per il traffico voce e dati e la possibilità di richiedere contestualmente l'assegnazione di un dispositivo mobile;

RITENUTA particolarmente conveniente l'offerta del pacchetto denominato "M4", che prevede 400 minuti/mese, 150 SMS/mese, 4 Gbyte/mese;

ACQUISITO gli Smart CIG **Z3B3D2E92A** assegnati dall'ANAC ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023 le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

ATTESO CHE la spesa stimata per la fornitura in esame, trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare per l'anno 2023 sul Capitolo 1.1.3.102 del bilancio dell'ICA;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegata proposta del RUP, acquisita agli atti con prot. MIC_IC-ARCHEO n. 1151-A del 06/11/2023;
2. di procedere all'approvvigionamento di un'utenza telefonica (SIM) con contestuale assegnazione di un dispositivo mobile, tramite affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto in Convenzione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), alla ditta Telecom Italia s.p.a., con sede legale a Milano, via Gaetano Negri n.1, P. IVA 00488410010 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
3. di autorizzare la spesa, a decorrere dall'anno in corso, per un importo complessivo massimo di € 400,00 (euro quattrocento/00) IVA inclusa al 22% all'anno, da porre a carico del capitolo di bilancio 2023 dell'ICA n. 1.1.3.102, di cui si attesta la disponibilità;
4. di procedere alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura elettronica;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

5. di dare atto che la presente determinazione viene assunta dall'Istituto Centrale per l'Archeologia a seguito di motivata proposta del Responsabile Unico del Progetto, nelle funzioni di Stazione Appaltante;
6. di procedere alle verifiche ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 10 e 52 del D. Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e successive modificazioni;
7. di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determinate a contrarre di questo Istituto Centrale e copia dello stesso agli atti dell'intervento "de quo";
8. di disporre la pubblicazione della presente determina nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

IL DIRETTORE
(Elena Calandra)

